

**TAVOLO MISTO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E  
DEGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE CIVICA  
Verbale di riunione del 18 marzo 2016**

Il giorno 18 marzo 2016 alle ore 15,30 presso la sede della Direzione Generale della ASL Roma 6 si è riunito il Tavolo Misto di Partecipazione.

L'avviso di convocazione, diramato per posta elettronica dalla Segreteria tecnica di coordinamento, prevede i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Presentazione del nuovo coordinatore del Tavolo: Dott. Mario Ronchetti
2. Approvazione della Delibera: modifica della deliberazione n. 138 del 23.2.2012 - Approvazione Nuovo Regolamento e Protocollo d'intesa con le Associazioni di Volontariato
3. Programmazione delle iniziative del Tavolo Misto di Partecipazione: prima Fase
  - 3.1 Amministratore di Sostegno: formazione volontari
  - 3.2 Protocollo aziendale sul Diabete
  - 3.3 Progetti FAMI e partecipazione
  - 3.4 Associazioni di volontariato e Casa della Salute

**Sono presenti i rappresentanti designati di macroarea e Distretto:**

- Inglese Luigi (macroarea Educazione e Informazione ai cittadini)
- Bigonzoni M. Grazia e Agliocchi Luigi (macroarea Malattie oncologiche, cronico-degenerative ad alto impatto sociale)
- Pesci Laura (Distretto H5)
- Monica Di Noto e Sabrina Renson (macroarea partecipazione civica e tutela dei diritti)
- Zazza Oscar (Distretto H4)
- Falotico Mario, (Distretto H1)
- Casaregola Angela (macroarea Salute mentale, diversamente abili e dopo di noi)

**Per l'Azienda ASL Rm 6 sono presenti:**

- Mario Ronchetti, Coordinatore Tavolo Permanente.
- Maria Luisa Erculei, Simonetta Visconti e Agnese Orlacchio, componenti Segreteria Tecnica di Coordinamento

**Per il CESV e lo SPES:**

- Valentina Avella, Alessia Morici

**Per Cittadinanzattiva:**

- Vittorio Gallai e Carmelo Spampinato

È presente inoltre:

- Carosi Caterina (Assistente sociale coordinatore presso la Direzione del DSM DP)
- Morais Massimo (Associazione Persona e Diritti)

I lavori del Tavolo si aprono alle ore 16,00.

Il dott. **Mario Ronchetti**, informa della sopraggiunta impossibilità del Direttore Generale di essere presente alla riunione per un imprevisto impegno in Regione. Presentandosi comunica ai presenti che la Direzione Generale aziendale, al fine di non interrompere il significativo lavoro svolto con le Associazioni, lo ha designato quale coordinatore del Tavolo. Informa inoltre che è stato di recente deliberato il Nuovo Regolamento del Tavolo ed il Protocollo d'intesa con le Associazioni l'atto deliberativo verrà inviato telematicamente a tutte le associazioni. Tale atto deliberativo verrà inoltre inviato a tutti i Responsabili e a tutti i Direttori delle diverse articolazioni aziendali, al fine di richiedere, per il tramite della segreteria tecnica, il coinvolgimento del volontariato in alcune progettualità future e/o comunicare eventuali collaborazioni già in essere.

Sottolinea inoltre l'importanza del Regolamento quale strumento funzionale al pieno coinvolgimento delle Associazioni in alcuni progetti strategici aziendali ( Piano aziendale Diabete, Ospedale - Territorio senza dolore, Piano aziendale Fragilità). Ritiene inoltre che sia opportuno definire, in questa fase, un "tempo zero", stabilendo che le proposte di progetto (in essere e nuove) debbano essere presentate utilizzando il format adottato e secondo le procedure descritte nel diagramma, tali documenti sono contenuti nel materiale consegnato durante la riunione. Resta inteso che essendo questa una fase sperimentale, le eventuali criticità che potrebbero emergere saranno oggetto di revisione.

Si apre la discussione:

interviene **M. G. Bigonzoni** la quale sottolinea che la Croce Rossa Italiana e l'ARVAS hanno già stipulato un protocollo bilaterale con l'Azienda, pertanto chiede perché la CRI non sia presente al Tavolo.

Il dott. **Mario Ronchetti** chiarisce che tali protocolli vanno recuperati e reinseriti all'interno della nuova procedura adottata; chiede inoltre ai presenti di comunicare alla segreteria se sono a conoscenza di altre collaborazioni in essere.

**M. Grazia Bigonzoni** esprime il timore che in questa fase, si possa perdere il lavoro sinora svolto.

Il coordinatore rassicura che nulla di ciò che è stato fatto in passato verrà perduto e che la segreteria tecnica rappresenta di fatto la continuità del percorso.

**Laura Pesci** condivide i timori di Bigonzoni

Il Dott. **Ronchetti** sottolinea inoltre l'importanza, sia per l'Azienda che per le Associazioni, di sancire attraverso atti formali, le collaborazioni con il Terzo settore.

**Oscar Zazza** comunica l'intenzione della signora Maria Matassi, referente delle associazioni del Distretto H4, di dimettersi dall'incarico. Informa inoltre che la sua associazione (Konsumer Italia) intende presentare sul territorio distrettuale un progetto sul diabete.

Il coordinatore informa inoltre che è intenzione dell'Azienda avviare, anche con il contributo delle Associazioni, una riflessione sulla Casa della Salute di Rocca Priora per valutare, alla luce dei punti di forza e delle criticità emerse, cosa replicare presso la costituenda Casa della Salute di Anzio.

**Caterina Carosi** della Direzione del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenza patologiche, introduce nella discussione il tema dell'Amministrazione di Sostegno descrivendo brevemente il percorso di collaborazione che nel 2012 ha portato alla firma di un protocollo di intesa tra il Tribunale di Velletri, i Comuni capofila della AUSL Rm H e il Distretto G5 (AUSL G) ed alcune associazioni attive sul territorio. L'obiettivo è una maggiore conoscenza dell' istituto dell'Amministrazione di Sostegno e l'implementazione della sua applicazione anche tra le associazioni di volontariato. L'Amministrazione di Sostegno non si rivolge solo al disagio psichico ma a tutte le tipologie di fragilità (anziani, persone affette da patologie neurodegenerative, tossicodipendenti, ecc.). In quest'ottica il DSM DP ha intenzione di avviare la costruzione di un progetto formativo, diretto alle Associazioni e propone al Tavolo di farsi parte attiva in questo progetto. La dr.ssa Carosi s'impegna ad elaborare una breve sintesi del progetto che la segreteria tecnica diffonderà a tutte le associazioni aderenti al Tavolo.

**Laura Pesci** pone la questione delle liste d'attesa della UOS TMRSE del Distretto H5. Infatti la lunga attesa per la valutazione diagnostica a volte può incidere sulla prognosi. Propone quindi un

corso di formazione rivolto agli insegnanti che li aiuti nella relazione con l'allievo affetto da disturbi dello spettro autistico.

**Luigi Inglese e Angela Casaregola**, proseguendo sulle considerazioni di Laura Pesci, convengono sull'importanza della formazione degli insegnanti e del contesto scolastico quale luogo privilegiato per la prevenzione.

Il dott. **Ronchetti**, passando ad illustrare il punto 4.3 dell'OdG, informa i presenti che l'Azienda sta lavorando su due bandi FAMI. Qualora i progetti presentati dall'Azienda dovessero essere finanziati dalla CE è previsto un coinvolgimento delle associazioni del territorio aziendale.

I lavori si chiudono alle ore 18,00.

Albano Laziale 18 marzo 2016

**La segreteria tecnica di coordinamento**